



CITTA' DI TORINO

PROP 11789 / 2023

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: RIPRISTINIAMO L'AZIENDA SANITARIA MATERNO-INFANTILE OIRM -SANT'ANNA

Premesso che

L'Azienda Ospedaliera OIRM Sant'Anna è stata la più importante struttura materno-infantile italiana fino alla sua scomparsa per l'incorporazione nella Città della Salute nel 2012.

L'inadeguatezza della commistione bambini e adulti e il progetto di riunire tutti gli ospedali in una nuova struttura chiamata Parco della Salute hanno determinato la decisione di autonomizzare l'Ospedale Regina Margherita creando una nuova azienda ospedaliera a suo nome.

Rilevato che

La separazione amministrativa e geografica dell'Ospedale Pediatrico da quello Ostetrico Ginecologico non ha alcuna ragione nella nostra Regione che ha un'ampia storia di lavoro in comune fra le due strutture. È opportuno che i parti, specie quelli a rischio, vengano eseguiti in una sede dove il neonatologo sia presente e dove le specialità pediatriche siano in stretta prossimità con la sala parto.

I bambini non dovrebbero nascere a chilometri di distanza dal loro ospedale ed essere sottoposti a corse spasmodiche in ambulanza con rischio di morte.

Verificato inoltre che

Gli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) sono di nomina ministeriale e quelli pediatrici sono più spesso materno-infantili (Gaslini a Genova e Burlo Garofalo a Trieste). Ottenere tale denominazione sarebbe essenziale per progredire nella ricerca e la cura delle malattie complesse.

Le Associazioni e Fondazioni di sostegno ai bambini e alle donne sono a favore della costituzione di un'Azienda Materno Infantile

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

A richiedere al Presidente e all'Assessore alla Sanità della Giunta Regionale di estendere l'Azienda Sanitaria Ospedale Infantile Regina Margherita all'Ospedale Ostetrico-Ginecologico Sant'Anna o

almeno alla sua parte ostetrica.

Ad agire in maniera positiva ed eventualmente ratificare la trasformazione di questa azienda in IRCCS

Torino, 19/04/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pietro Abbruzzese